

Lettera aperta del direttivo AES sulla Mostra del Libro in Sardegna

L'Associazione e gli editori sardi non presenzieranno alla XIX edizione della manifestazione di promozione dell'editoria libraria sarda

A NUORO UN CORSO BASE DI ISTRUTTORI DI SIMULAZIONE

Possedere le giuste competenze in ambito sanitario fa davvero la differenza.

Soprattutto quando la posta in gioco è davvero alta e il bene da tutelare è la salute delle persone.

Per questo la simulazione medica non è un esercizio intellettuale, ma un'esigenza fondamentale. Un'imprescindibile pratica se si vogliono ridurre gli errori al minimo e sapere come comportarsi davanti alle innumerevoli situazioni critiche.

A Nuoro un corso che si terrà negli spazi dell'Ailun (l'8 – 9 e il 10 novembre) punta nuovamente il focus su queste priorità.

Tre giornate in full immersion per formare gli istruttori di simulazione.

Le abilità (skills) made in Nuoro del Centro Simannu dell'Ailun fanno scuola e appaiono sempre più di stringente attualità.

Diventa infatti sempre più importante rispondere all'esigenza,

ormai diffusa anche in ambito sanitario, di offrire nuove modalità di formazione del personale basate sulla simulazione medica.

Competenze per le quali sono necessarie risorse umane specificatamente addestrate.

Proprio per questi motivi l'ufficio formazione ATS Sardegna ha chiesto a Simannu di promuovere il corso. Un impegno ormai consolidato da parte dell'eccellenza nuorese in questo settore che ha infatti già all'attivo ben 10 corsi di questa tipologia (fra base e avanzato).

Competenze acquisite che fanno dei formatori di Simannu e dell'intera struttura come un preciso punto di riferimento regionale ma anche nazionale per la formazione degli istruttori di simulazione.

Nel corso degli ultimi anni nelle aule nuoresi sono stati formati operatori per Asl di Nuoro e Olbia, del Policlinico Modena, dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Cagliari e ora ATS.

Destinatari

Il corso che si terrà a Nuoro negli spazi dell'Ailun è rivolto al personale sanitario e tecnico per complessive 24 ore di attività coinvolgendo un numero massimo di partecipanti di 12 persone.

Le lezioni frutto di una metodologia ormai abbondantemente testata e capace di raggiungere standard di gradimento da parte delle principali organizzazioni del settore a livello internazionale sono strutturate per identificare i principi chiave dell'educazione degli adulti; usare le principali metodologie della simulazione in medicina; inserire i concetti fondamentali dei Fattori Umani e del Teamwork negli scenari di simulazione e nei debriefing; progettare e gestire uno scenario di simulazione; utilizzo base delle attrezzature della sala simulazione e della sala regia ed infine condurre un debriefing post-simulazione (includendo anche i fattori di stress ed emotivi coinvolti).

Metodologia didattica

Il Corso ha uno spiccato carattere partecipativo ed esperienziale.

La metodologia applicata prevede: brevi cenni teorici in lezione frontale; discussioni guidate d'aula; esercitazioni individuali o in piccoli gruppi; attività di simulazione; role-play; analisi di filmati e casi di studio.

Faculty

I docenti del corso fanno parte della Faculty SIMANNU, composta da Medici e infermieri di area clinica, chirurgica e emergenza formati come istruttori di simulazione su manichini ad alta fedeltà, psicologi, esperti di formazione in campo aeronautico, tecnici esperti di gestione di sala regia, attrezzature audio visive – task trainers e manichini ad alta fedeltà e allestimenti di scenari.

La Capigruppo discute sulla situazione del Garante

Il presidente del Consiglio comunale, Maurilio Murru, ha attivato questa mattina, durante la riunione della conferenza dei Capigruppo, la procedura propedeutica alla revoca ad Antonello Unida della nomina di Garante dei diritti delle persone private della libertà personale.

Venerdì il presidente Murru ha convocato per oggi l'organo consultivo per discutere degli ultimi avvenimenti legati alla figura del Garante e in particolare dopo la comunicazione ufficiale arrivata dalla direzione della casa circondariale di

Bancali con cui si invitavano gli organi competenti a valutare l'opportunità della revoca dell'incarico. Una lettera spedita dopo le esternazioni di Antonello Unida contro il green pass. L'ingresso nelle strutture penitenziarie, come prevede la normativa nazionale, già dal 15 ottobre è consentito soltanto ai titolari di certificazione verde. Scegliere di non munirsi del green pass vuol dire scegliere di non entrare nella casa circondariale dove il Garante svolge la sua attività. Inoltre le dichiarazioni del Garante hanno causato una sovraesposizione mediatica negativa per Sassari che ha creato un notevole sconcerto e disagio nella comunità cittadina, tale da minare il rapporto di fiducia che deve esistere tra i componenti dell'Assemblea civica che nominano e la persona nominata.

In base al regolamento comunale sul ruolo e le funzioni del Garante dei diritti delle persone private della libertà personale, il presidente del Consiglio ora procederà a inviare la contestazione al Garante in cui saranno espresse le motivazioni della possibile revoca ai sensi dell'articolo 3 dello stesso documento e contestualmente la richiesta all'interessato di presentare controdeduzioni. Antonello Unida avrà venti giorni per rispondere.

Successivamente una nuova riunione dei Capigruppo esaminerà tutta la documentazione per poi portare la questione in Consiglio che a quel punto sarà chiamato a esprimersi sulla revoca.

**Piazza Tola ancora pedonale
fino al termine**

dell'emergenza Covid

Visto il successo che si è confermato anche questa estate e ancora di più per la necessità da parte degli esercizi di poter sfruttare al massimo gli spazi all'aperto e limitare così anche i rischi di contagio, l'Amministrazione comunale ha deciso di prorogare la pedonalizzazione di piazza Tola fino al termine dell'emergenza Covid-19.

Restano chiusi al traffico piazza Tola, via Cesare Battisti e la porzione di via Brigata Sassari (tra il numero 37 e il 51) tutti i giorni dalle 20 alle 2:30 del giorno successivo. Diventa definitivamente pedonale anche via Torre Tonda, tra via Brigata Sassari e corso Margherita di Savoia e nel tratto che collega via Arborea con la stessa via Torre Tonda.

È vietato l'accesso a via Cesare Battisti da piazza Azuni e a piazza Tola da via Lamarmora; è consentita la discesa nel tratto di corso Vittorio Emanuele, tra piazza Azuni e via Sebastiano Satta. I veicoli in sosta nella via Cesare Battisti e in piazza Tola durante gli orari di chiusura al traffico possono allontanarsi a passo d'uomo seguendo il normale senso di marcia.

Negli stessi periodi i residenti e domiciliati possessori di contrassegno TS o TF, possono sostare negli stalli riservati ai residenti autorizzati di piazza Mazzotti.

È istituito il senso unico in via Arborea, tra via Torre Tonda e piazza Università che potrà essere percorsa in direzione della stessa dai veicoli provenienti da Largo Sisini.

L'Università di Sassari

all'Arab Water Forum di Dubai

L'Università di Sassari all'Arab Water Forum di Dubai

*Cooperazione e riciclo delle acque: nuove prospettive
contro la scarsità delle risorse idriche per le comunità
che si affacciano sul Mediterraneo*

30 settembre 2021

DUBAI. Nei giorni scorsi si è tenuto a Dubai il quinto Arab Water Forum, l'appuntamento più importante di discussione e aggiornamento sulla gestione delle risorse idriche delle comunità arabe. Sulla scorta dello slogan "Arab Water Security for Peace and Sustainable Development", gli oltre 800 partecipanti al Forum hanno affrontato temi come la sicurezza idrica, la cooperazione transfrontaliera e l'uso della risorsa acqua per lo sviluppo sostenibile.

Il Nucleo di Ricerca sulla Desertificazione (NRD-UNISS; en.uniss.it/nrd) dell'Università di Sassari, in collaborazione con l'Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari e l'International Water Management Institute, ha organizzato il tavolo tematico "Water Security in the Mediterranean Region: Sustainable water reuse Strategies in Agriculture", sul rafforzamento della governance dell'acqua attraverso azioni innovative e soluzioni tecnologiche per l'uso sostenibile di acque non convenzionali.

In un contesto di scarsa disponibilità di risorse idriche, le acque non-convenzionali – quali, ad esempio, le acque reflue trattate, desalinizzate e di drenaggio – rappresentano un'alternativa valida per diminuire la pressione sulle acque superficiali e sotterranee, soprattutto per quanto riguarda il settore agricolo, che da solo comporta un consumo idrico di circa il 70% del totale.

Negli anni si è assistito all'utilizzo di diverse strategie sostenibili di riutilizzo in agricoltura delle acque reflue, ma diversi fattori ne hanno limitato un più ampio utilizzo, soprattutto nei paesi della sponda sud del Mediterraneo (per esempio, la bassa efficienza degli impianti di depurazione).

Il progetto di cooperazione internazionale "MENAWARA – Non-conventional water reuse in agriculture in Mediterranean countries", finanziato dal programma europeo ENI CBC MED, coordinato da NRD-UNISS, con partner provenienti da Tunisia, Palestina, Giordania, Spagna e Italia, si pone l'obiettivo di promuovere l'utilizzo delle acque non-convenzionali in agricoltura, adottando tecnologie di trattamento terziario innovative e a basso costo, sistemi efficienti di irrigazione adattati all'uso di acque non convenzionali e rafforzando le capacità tecniche di agricoltori, tecnici e istituzioni coinvolte nella gestione delle risorse idriche.

Durante la sessione del 21 settembre, sono stati presentati gli esempi dei progetti MENAWARA e RE-WATER (finanziato dall'Agenzia Svedese per la Cooperazione allo Sviluppo Internazionale). È seguito un dibattito, finalizzato ad approfondire i legami tra ricerca, cooperazione e governance delle risorse idriche mediante la partecipazione di importanti rappresentanti delle Istituzioni dei vari paesi.

Tra le raccomandazioni emerse, che saranno portate all'attenzione dei rappresentanti istituzionali partecipanti al World Water Forum in programma a Dakar a marzo 2022, la necessità di garantire che le politiche internazionali integrino il riciclo dell'acqua nelle diverse strategie di gestione delle risorse idriche e una maggiore collaborazione tra le istituzioni anche attraverso la creazione di partenariati per promuovere la partecipazione a progetti internazionali.

Finalmente in Sardegna “I Giganti” di Angius, considerato dalla critica tra i migliori film di Cannes, Venezia e Locarno

Anteprime a Sassari, Cagliari e Nuoro il 18, 19 e 20 ottobre, poi in tutta la Penisola

OPERAZIONE FOCA MONACA: PARTE DA SASSARI IL PROGETTO DI SENSIBILIZZAZIONE PER PREPARARE IL RITORNO DI UNO DEI MAMMIFERI A MAGGIORE PERICOLO DI ESTINZIONE. MERCOLEDÌ 22 SETTEMBRE IL LANCIO UFFICIALE DEL PROGETTO

ORGANIZZATO DA EARTH GARDENERS IN COLLABORAZIONE CON COOPERATIVA DIOMEDEA E LIPU

La foca Monaca, uno dei mammiferi a maggiore pericolo di estinzione, sta tornando nelle aree settentrionali del Mediterraneo da cui mancava da decenni. Negli ultimi due anni è stata avvistata e fotografata in Salento, lungo le coste del sud Sardegna, nell'Arcipelago Toscano e al largo delle coste liguri. Fonti attendibili documentano che in Sardegna, negli anni Sessanta e Settanta, esistevano solo i sette esemplari della Grotta del Fico nel Golfo di Orosei, oltre ad una decina di altri sparsi nei rimanenti 1800 km di costa.

L'isola è una meta di passaggio tra la Grecia, la Turchia e l'isola di Madeira, nell'omonimo arcipelago del Portogallo, dove sono presenti le colonie più numerose. Preparare il ritorno della Foca monaca, affidandole il ruolo di testimonial privilegiato e trascinante per far conoscere le problematiche sullo stato di conservazione dei territori marini costieri, è tra i principali obiettivi di Operazione Foca Monaca. Ideato e organizzato dall'associazione EARTH GARDENERS, in collaborazione con la Cooperativa Diomedea e la LIPU (Lega Italiana Protezione Uccelli), il progetto mira a sensibilizzare le cittadine e i cittadini e coinvolgere tutte le scuole in azioni di apprendimento attivo, attraverso l'utilizzo di sussidi didattici pensati e realizzati ad hoc per fasce d'età e di interessi. Anche se le attività programmate si svolgeranno sull'isola, il progetto è a carattere nazionale e conta già diverse adesioni in tutta Italia.

L'iniziativa, patrocinata dal Parco Nazionale Arcipelago de La Maddalena, dall'Area Marina Protetta di Capo Carbonara a

Villasimius e dal comune di Oristano, verrà presentata mercoledì 22 settembre alle 18 negli spazi al secondo piano della libreria Messaggerie sarde di Sassari. L'incontro, aperto al pubblico, vedrà la partecipazione – anche in remoto – dei rappresentanti degli Enti che patrocinano il progetto, delle associazioni, dei Centri di Educazione all'Ambiente e alla Sostenibilità e delle istituzioni che hanno aderito.

I lavori verranno aperti da Anna Lacci, presidente dell'associazione EARTH GARDENERS.

Ospiti d'onore, in collegamento video, gli artisti Edoardo Malagigi e Angela Nocentini, che in ottobre e in aprile dirigeranno i lavori per la realizzazione di opere d'arte collettiva rappresentanti foche Monache a grandezza naturale, utilizzando materiali di rifiuto e coinvolgendo attivamente scuole e cittadini.

Durante l'incontro verrà lanciata la campagna di crowdfunding che, attraverso la piattaforma www.produzionidalbasso.com, servirà per finanziare le spese del progetto. Tutte le azioni di Operazione Foca Monaca, infatti, saranno realizzate solo attraverso il lavoro volontario degli organizzatori e degli artisti.

Nel pieno rispetto delle normative ANTI COVID l'incontro sarà aperto al pubblico per un massimo di 25 persone. In osservanza delle disposizioni previste, obbligatori come sempre, la distanza interpersonale e l'utilizzo della mascherina.

L'incontro verrà trasmesso in diretta sulle pagine Facebook dell'associazione EARTH GARDENERS e della libreria Messaggerie sarde ai seguenti indirizzi:

facebook.com/earthgardeners

facebook.com/messaggeriesarde

È possibile partecipare anche via web attraverso la piattaforma ZOOM:

ID 210 999 1200; Passcode 4c0BL7

E' il Sindaco di Oliena Sebastiano Congiu il nuovo presidente della Comunità Montana Gennargentu Supramonte e Barbagia.

E' il Sindaco di Oliena Sebastiano Congiu il nuovo presidente della Comunità Montana Gennargentu Supramonte e Barbagia.

Lo ha eletto all'unanimità il consiglio nella sede di via Basilicata a Nuoro.

Congiu subentra a Maria Itria Fancello sindaca di Dorgali, che ha convocato gli otto sindaci dei paesi che comprendono l'ente montano: Dorgali, Oliena, Orgosolo, Fonni, Orani, Ottana, Orotelli e Mamoiada.

“La volontà unanime è quella di dare continuità al lavoro portato avanti finora – commenta il neo eletto Sebastiano Congiu – per vedere concretizzati i tanti progetti che sono stati già avviati”.

Si proseguirà sicuramente con la gestione associata di alcuni servizi che riguardano in particolar modo la tutela del territorio e la Protezione Civile.

Mentre sono in via di completamento i progetti relativi all'accordo di programma quadro, Su Suercone – Ambiente Identitario, che coinvolge tutti gli otto comuni facenti parte della Comunità Montana e che ha come obiettivo quello di incentivare lo sviluppo locale e la promozione del territorio.

L'altro importante impegno è quello stipulato con il GAL Barbagia per quanto riguarda le attività di animazione da portare avanti nei comuni per la costituzione del Distretto

Rurale del Nuorese, che ha già visto l'adesione di un gran numero di imprese locali, che potranno avere un valido strumento di sviluppo in diversi settori, da quello agricolo e artigianale, a quello turistico.

Il Presidente poi si auspica che come Unione dei Comuni, vi sia anche grande unità e condivisione d'intenti su altri temi prettamente politici che vedono ormai da tempo il territorio del Nuorese in prima linea su battaglie importanti come la difesa della Sanità e della Scuola.

**Premio Nino Carrus,
iscrizioni fino al 30
settembre**

C'è ancora tempo per partecipare alla sesta edizione con elaborati, saggi, idee e proposte per il riscatto e la rinascita delle zone interne

**XXXIII Seminari e festival
Nuoro Jazz • Da domani a
giovedì 26 a Nuoro la 33a**

edizione dei Seminari e del Festival Nuoro Jazz

Comunicato stampa del 16 agosto 2021

Da domani a giovedì 26 a Nuoro la trentatreesima edizione dei Seminari Jazz.

Insieme alle attività didattiche prende il via anche il Festival:

inaugurano la serie di concerti l'arpista Marcella Carboni allo Spazio Ilisso (ore 18.30)

e in serata il quartetto di Elias Lapia nel Giardino della Biblioteca Satta (ore 21).

*

Tutto pronto a Nuoro per i [Seminari Jazz](#), che da **domani** (martedì 17 agosto) fino a **giovedì 26** agosto riprendono il loro cammino dopo l'interruzione forzata dell'anno scorso per la pandemia. L'iniziativa promossa dall'[Ente Musicale di Nuoro](#), tra le più apprezzate e consolidate nel panorama nazionale della didattica del jazz, giunge alla sua **trentatreesima edizione** con diverse novità. A partire dalla sede dei corsi, che ritornano in **via Tolmino** dopo i lavori di ristrutturazione della **Scuola Civica di Musica**. Confermato il **corpo docente** delle recenti edizioni, con la direzione artistica affidata dall'anno scorso al contrabbassista [Salvatore Maltana](#), l'altra novità riguarda l'articolazione delle attività didattiche: nel rispetto delle norme di sicurezza a seguito dell'emergenza Covid-19, per evitare affollamenti e assembramenti, i corsi quest'anno si susseguiranno in turni di **quattro giornate ciascuno** e sono limitati a **dieci allievi per ogni classe**.

Da martedì (17 agosto) a **venerdì 20** ecco dunque le lezioni di arpa tenute da [Marcella Carboni](#), quelle di canto da [Francesca Corrias](#), e di chitarra con [Bebo Ferra](#) come docente. **Da venerdì**

20 a lunedì 23 sarà quindi la volta del corso di armonica con [Max De Aloe](#), di sassofono con [Emanuele Cisi](#) e di Musica d'insieme e pianoforte con **Salvatore Spano**. **Da lunedì 23 a giovedì 26**, infine, saliranno in cattedra [Fulvio Sigurtà](#) per la classe di tromba, [Dado Moroni](#) per quella di pianoforte, [Paolino Dalla Porta](#) e [Salvatore Maltana](#) per il corso di basso e contrabbasso, e [Stefano Bagnoli](#) per quello di batteria. Completano l'offerta didattica i corsi di altre due presenze abituali dei seminari nuoresi da diverse edizioni a questa parte: quello sulla **Storia del jazz** tenuto dal compositore, musicista e musicologo [Enrico Merlin](#) (da domani, martedì 17, a venerdì 20), e il corso sul **fonico nel jazz** curato dalla *sound engineer* [Marti Jane Robertson](#) (da lunedì 23 a giovedì 26).

Come d'abitudine, al termine dei Seminari i docenti assegneranno varie **borse di studio**: una offre l'**iscrizione gratuita alla prossima edizione** di Nuoro Jazz al migliore allievo di ogni classe di strumento; **due borse** riguardano invece [Siena Jazz](#): una per la frequenza dei seminari che si terranno l'anno prossimo nella città toscana; l'altra – la borsa "Billy Sechi" (in memoria del batterista sardo scomparso sedici anni fa) – per seguire i corsi di batteria; ai docenti spetterà anche il compito di scegliere un allievo da proporre come finalista all'annuale [Premio internazionale "Massimo Urbani"](#) di Camerino, il più importante concorso italiano per solisti jazz.

Non si terrà più, invece, la masterclass di [Jeff Ballard](#) che era prevista da domenica 22 a martedì 24: per motivi familiari, il batterista americano ha dovuto infatti cancellare la sua partecipazione ai seminari nuoresi.

Insieme ai corsi prende il via il ricco cartellone del [Festival Nuoro Jazz](#) che, come sempre, si snoderà in parallelo con le dieci giornate di attività didattiche con concerti pomeridiani, **alle 18.30**, nello **Spazio Ilisso** in via

Brofferio, e la sera, **alle 21**, nel **Giardino della Biblioteca Satta**, in piazza Asproni.

Tra i protagonisti, il sassofonista **Elias Lapia**, il trombettista [Fabrizio Bosso](#) e il contrabbassista **Maurizio Congiu** alla testa dei **rispettivi quartetti**; si presenteranno invece ognuno con il proprio trio la pianista [Sade Mangiaracina](#) e, smesse per una sera le vesti di docente ai Seminari, il chitarrista [Bebo Ferra](#); dalle cattedre dei corsi saliranno sul palco anche il sassofonista [Emanuele Cisi](#) con il suo quartetto e l'armonicista [Max De Aloe](#) con un progetto incentrato sulla musica di David Bowie; dedicato invece a Grazia Deledda un recital del quartetto **Elikes** con l'attore **Marco Moledda** e del clarinettista **Matteo Pastorino**.

Anche ospiti internazionali a **Nuoro Jazz**: ecco dunque in arrivo il sassofonista [Seamus Blake](#) (nato a Londra, cresciuto in Canada, di base a New York), apprezzato per la raffinatezza delle sue composizioni e le improvvisazioni audaci, con un bagaglio di sedici album come leader o co-leader, e oltre settanta come sideman; ed ecco poi [Naomi Berrill](#), violoncellista, chitarrista e cantautrice irlandese da anni trapiantata a Firenze. Infine, a suggellare il cartellone, giovedì 26, sarà il concerto dei [musicisti in residenza a Nuoro](#) da venerdì scorso nell'ambito delle attività della [rete Medinea](#), il network fondato nel 2014 che sostiene l'inserimento professionale di giovani musicisti dell'area del Mediterraneo.

In programma anche una tappa fuori Nuoro, a Onifai, domenica 22, con Sade Mangiaracina e Salvatore Maltana.

Il festival si apre dunque **domani** (martedì 17) con un doppio appuntamento: **alle 18.30**, nello **Spazio Ilisso**, [Marcella Carboni](#), con la sua arpa elettroacustica, presenta "Trame", un omaggio a tutto ciò che la musicista cagliaritana ha vissuto e ascoltato, senza nascondersi dietro etichette o barriere di

genere; un percorso personale che fa tappa nei ricordi e negli incontri che hanno dato un impulso alla sua crescita, dalla classica al jazz. Attraverso la scrittura e l'improvvisazione, l'elettronica e il gusto, emerge la capacità di Marcella Carboni di trovare un punto d'incontro fra la storia e il presente, fra le parole dei grandi e la propria voce: un'arpa che si riflette nei suoni di epoche diverse, intrecciando nello stesso accordo musiche separate da secoli e culture.

In serata, i riflettori di Nuoro Jazz si accendono per la prima volta **alle 21** sul palco allestito nel **Giardino della Biblioteca Satta** per illuminare il quartetto che riunisce intorno al suo giovane leader, il sassofonista **Elias Lapia**, altri tre nomi noti della scena jazzistica sarda: il pianista **Mariano Tedde**, il contrabbassista **Salvatore Maltana** e il batterista **Massimo Russino**. Il quartetto, che ha visto la luce in occasione della vittoria di Lapia all'edizione 2019 del Premio Internazionale Massimo Urban, affonda le sue radici nel puro jazz mainstream americano, cogliendone lo swing imperante e una connotazione blues. La collaborazione del quartetto è culminata con l'uscita del disco d'esordio di Elias Lapia, "The Acid Sound": album "Davvero notevole" di un sassofonista dotato di "una maturità davvero impressionante", secondo la recensione della rivista *Musica Jazz*.

In cartellone, oltre ai concerti, due incontri all'insegna della storia del jazz e dei suoi protagonisti all'Auditirium della Biblioteca Satta: **mercoledì pomeriggio** (18 agosto), alle 18.30, **Enrico Merlin** condurrà il pubblico in "**4 passi nel jazz**", mentre l'indomani (**giovedì** 19) alla stessa ora, **Paolo Fresu** presenta "**La storia del jazz in 50 ritratti**", il recentissimo libro che ha firmato a quattro mani insieme a **Vittorio Albani**.

I **biglietti** e gli **[abbonamenti](#)** per i concerti si possono acquistare online sul sito **[Ciaotickets](#)** e a **Nuoro** al **CTS** (Centro Turistico Sardo) in piazza Mameli, 1.

Per accedere ai concerti è necessario munirsi di **green pass**; i posti a sedere saranno limitati e distanziati, nel rispetto delle norme anti-covid.

Per informazioni la segreteria dell'Ente Musicale di Nuoro risponde al numero **078436156** e all'indirizzo di posta elettronica nuorojazz@entemusicalenuoro.it; altre notizie e aggiornamenti sono disponibili nel sito www.entemusicalenuoro.it e alla pagina www.facebook.com/nuorojazz2014.

La trentatreesima edizione dei Seminari e del festival **Nuoro Jazz** è organizzata dall'Ente Musicale di Nuoro con il contributo del **MiC • Ministero della Cultura**, della **Regione Autonoma della Sardegna** (Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport e Assessorato del Turismo), del **Comune di Nuoro** e del **Comune di Onifai**, con il supporto della **Biblioteca Sebastiano Satta**, di **Mereu Auto**, del **CTS (Centro Turistico Sardo) Nuoro**.

* * *

Ente Musicale di Nuoro

tel. 0784 36 156 • E-mail: nuorojazz@entemusicalenuoro.it
www.entemusicalenuoro.it

Ufficio stampa Nuoro Jazz:

RICCARDO SGUALDINI • cell. 347 83 29 583 • E-mail: tagomago.1@gmail.com



XXXIII FESTIVAL NUORO JAZZ 2021

Programma

martedì 17 agosto 2021

h 18.30 SPAZIO ILISSO – via Brofferio, 23

Marcella Carboni arpa elettroacustica

TRAME – Un ritratto personale del jazz italiano

h 21:00 Giardino sezione sarda Biblioteca S.Satta Piazza Asproni

Elias Lapia quartet

Elias Lapia, Mariano Tedde, Massimo Russino, Salvatore Maltana

mercoledì 18 agosto 2020

h 18.30 Auditorium Biblioteca Satta

Enrico Merlin “4 passi nel jazz”

h 21:00 Giardino sezione sarda Biblioteca S.Satta Piazza Asproni

Fabrizio Bosso quartet

Fabrizio Bosso, Julian Oliver Mazzariello, Jacopo Ferrazza, Nicola Angelucci

giovedì 19 agosto 2020

h 18.30 Auditorium Biblioteca Satta

Paolo Fresu presenta “La Storia del Jazz in 50 ritratti”

h 21:00 Giardino sezione sarda Biblioteca S.Satta Piazza Asproni

Bebo Ferra trio “Voltage”

Bebo Ferra, Gianluca DI Ienno, Nicola Angelucci

venerdì 20 agosto 2020

h 18.30 SPAZIO ILISSO – via Brofferio, 23

Bebo Ferra “Jazz vs. Corona” chitarra solista

h 21:00 Giardino sezione sarda Biblioteca S.Satta Piazza Asproni

Maurizio Congiu quartet “INDOMU”

Baptiste Herbin, Emanuele Contis, Maurizio Congiu, Julian Caetano Le Prince, Martin Wangermée

sabato 21 agosto 2020

h 18.30 SPAZIO ILISSO – via Brofferio, 23

Naomi Berrill “Suite Grazia”

violoncello e voce

h 21:00 Giardino sezione sarda Biblioteca S.Satta Piazza Asproni

Max De Aloe quartet “Just for one day” viaggio intorno alla musica di David Bowie

Max De Aloe, Roberto Olzer, Marco Mistrangelo, Nicola Stranieri

domenica 22 agosto 2020

h 18:30 ONIFAI anfiteatro comunale

Sade Mangiaracina & Salvatore Maltana

h 21:00 Giardino sezione sarda Biblioteca S.Satta Piazza Asproni

Emanuele Cisi quartet “DISTANZA”

Emanuele Cisi, Eleonora Strino, Marco Micheli, Enzo Zirilli

lunedì 23 agosto 2020 h 21:00 Giardino sezione sarda Biblioteca S.Satta Piazza Asproni

Sade Mangiaracina trio “Madiba”

Sade Mangiaracina, Marco Bardoscia, Gianluca Brugnano

martedì 24 agosto 2020 h 21:00 Giardino sezione sarda Biblioteca S.Satta Piazza Asproni

Seamus Blake, Fulvio Sigurtà, Dado Moroni, Paolino Dalla Porta e Stefano Bagnoli

mercoledì 25 agosto 2020

h 18.30 SPAZIO ILISSO – via Brofferio, 23

Elias Lapia & Simone Faedda

h 21:00 Giardino sezione sarda Biblioteca S.Satta Piazza Asproni

“Cara Grazia” Elikes trio

Matteo Pastorino, Emanuele Contis, Pierluigi Manca, Andrea

Serra, Giampaolo Selloni

giovedì 26 agosto 2020 h 21:00 Teatro Eliseo

MEDINEA Session

Fabrizio Cassol e i musicisti della Intercultural Creation Session della rete Medinea: Alexandros Kentris, Ines Coville, Athina Siskaki, Simon Riou, Wajdi Riahi, Tammam Al Ramada, Pierre Martin, Andrea Del Vescovo, Oscar Viret, Ottavia Rinaldi

* * *

Concerti serali dal 17 al 24 agosto: primi posti numerati 10 euro (intero) e 8 euro (ridotto) secondi posti numerati 8 euro (intero) e 5 euro (ridotto) Concerti serali del 25 e 26 agosto: posti numerati 8 euro (intero) e 5 euro (ridotto).

È fortemente raccomandato l'acquisto in prevendita.

Concerti pomeridiani: posto unico 1 euro Per questi concerti prenotazione presso Ente Musicale di Nuoro: entemusicalenuoro@gmail.com oppure 078436156

Abbonamenti numerati: intero 60 euro, ridotto 40 euro; secondi posti numerati: intero 50 euro, ridotto 30 euro.

Biglietti e abbonamenti in prevendita a Nuoro al CTS (ExMè, piazza Mameli,1) tel 0784 32490, online su www.ciaotickets.com

Nell'attuazione delle misure sanitarie vigenti per contrastare l'emergenza coronavirus, l'ingresso agli eventi del festival sarà consentito a una persona per volta secondo i percorsi indicati dall'organizzazione, rispettando eventuali sensi obbligati di entrata/uscita ove previsti, con l'obbligo di indossare la mascherina, mentre sarà cura dell'organizzazione mettere a disposizione del pubblico il gel per sanificare le mani. Verrà assicurato il corretto distanziamento di un metro tra gli spettatori (sia frontalmente che lateralmente), a eccezione dei componenti dello stesso nucleo familiare o conviventi o per le persone che in base alle disposizioni

vigenti non siano soggette al distanziamento interpersonale.

Sarà consentito l'accesso ai concerti solo a chi in possesso del biglietto e del Certificato di vaccinazione per il COVID-19 o di negatività a test molecolare e/o antigenico nelle 48 ore precedenti (Green Pass). L'accesso sarà vietato, invece, alle persone con una temperatura corporea superiore ai 37 gradi e mezzo. L'elenco delle presenze verrà conservato per un periodo di quattordici giorni.